



COMUNE DI BARI SARDO

PROVINCIA DI NUORO

SERVIZIO TECNICO

LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI – ESPROPRIAZIONI – URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

DETERMINAZIONE N°216 del 26/06/2019

OGGETTO:	RETTIFICA DOCUMENTAZIONE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E SERVIZI COMPLEMENTARI NEL TERRITORIO COMUNALE (2019-2023) MEDIANTE PROCEDURA APERTA, SOPRA SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, IN MODALITÀ TELEMATICA (CIG: 7886388541).
----------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:	- con Deliberazione di Giunta Comunale n°87 del 27/09/2017 avente per oggetto <i>Igiene urbana e raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Indirizzo dell'amministrazione per la futura organizzazione del servizio</i>, si approvano gli indirizzi per la predisposizione del nuovo capitolato speciale d'appalto nonché le linee guida per la predisposizione dell'appalto del servizio di igiene urbana; - con Deliberazione di Giunta Comunale n°32 del 30/03/2018 avente per oggetto <i>"Servizio di igiene urbana e raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Ulteriori indirizzi dell'amministrazione per l'organizzazione del servizio"</i>, si approvano ulteriori indirizzi per la predisposizione dell'appalto del servizio di igiene urbana; - con Deliberazione di Giunta Comunale n°58 del 31/05/2018 avente per oggetto <i>"Igiene Urbana e raccolta differenziata dei rifiuti urbani per le annualità 2018-2023. Approvazione progetto"</i>, si approva il progetto del Servizio di Igiene Urbana per le annualità 2018-2023 del Comune di Bari Sardo; - con Deliberazione di Giunta Comunale n°68 del 19/06/2018 avente per oggetto <i>"Servizio di igiene urbana e raccolta differenziata dei rifiuti. Nuovi ulteriori indirizzi dell'Amministrazione Comunale per l'organizzazione del servizio"</i>, si approvano nuovi e ulteriori indirizzi per la predisposizione dell'appalto del servizio di igiene urbana; - con Deliberazione di Giunta Comunale n°75 del 06/07/2018 avente per oggetto <i>"Igiene Urbana e Raccolta Differenziata dei rifiuti urbani per le annualità 2018/2023. Approvazione progetto rettificato a seguito di deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 19.06.2018"</i>, si approva il progetto del Servizio di Igiene Urbana per le annualità 2018-2023 del Comune di Bari Sardo rettificato a seguito degli ulteriori indirizzi di cui alla richiamata Deliberazione G.C. n. 68/2018; - con Ordinanza del Sindaco n. 74 del 28/09/2017, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n°267/2000 e dell'art. 191 del D.Lgs. n°152/2006, quale misura contingibile ed urgente al fine di salvaguardare l'igiene e la salute pubblica è stato ordinato alla ditta CO.S.I.R. S.r.l., con sede a Cagliari in via Nuoro n°76/B, Part. I.V.A. 02447920923, in persona del Legale Rappresentante, in via temporanea ed urgente, al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio e danno alla salute pubblica, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico - sanitaria, di svolgere il servizio di igiene urbana, per la durata di 180 giorni, e pertanto dal 01/10/2017 sino al 31/03/2018; - con proprie Determinazioni n. 108 del 30/03/2018, n. 347 del 28/09/2018 e n. 98 del 26/03/2019 sono state disposte delle proroghe tecniche dell'affidamento relativo alla gestione del servizio di igiene urbana, di cui al contratto del 19/12/2012, rep. n°55342 raccolta n°30896, con la società COSIR Srl, nelle more dell'espletamento della nuova gara d'appalto, in quanto - ai sensi dell'art. 177, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 -, la gestione dei rifiuti costituisce attività di interesse pubblico e il servizio di igiene urbana, a norma dell'art. 1
---------------	---

	della Legge 12 giugno 1990, n. 146, è riconosciuto quale servizio pubblico essenziale;
RICHIAMATA	la determinazione a contrarre n. 153 del 20/05/2019, con la quale sono stati approvati gli atti finalizzati all'avvio di una procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del Servizio di igiene urbana e servizi complementari nel territorio comunale (2019-2023) del Comune di Bari Sardo, per la durata di 60 mesi, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in modalità telematica attraverso il portale " SardegnaCAT ", dando atto che l'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. individuato e definito in base alle ponderazioni e ai parametri dettagliati nel Disciplinare di gara;
DATO ATTO	che si rende necessario rettificare il testo del bando di gara nonché del disciplinare allegati alla suddetta determinazione n. 153/2019 in quanto, per mero errore materiale – rispettivamente nella sezione III e nel paragrafo 13.1 – tra i requisiti di partecipazione viene richiesta: ✓ Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali di cui al D. Lgs. 152/2006 - D.M. 3 giugno 2014, n. 120 per le seguenti categorie e classi: • Categoria 1 "<i>raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati</i>", classe E o superiore, comprendente anche tutte le sottocategorie: - Attività di spazzamento meccanizzato (allegato B Delibera n.8 del 12/09/2017), classe E; - Attività di gestione centri di raccolta (Delibera n. 2 del 20/07/2009), classe E; - D1 Sottocategoria raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale Frazione organica, Carta e cartone, Vetro, Multimateriale (Vetro/plastica/metalli), Ingombranti, Altro - classe E; - D4 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali - classe E; - D5 Sottocategoria attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento - classe E; - D6 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle strade urbane, extraurbane e autostrade di cui all'articolo 184, comma 2, lettera d), D.lgs. 152/06 - classe E; • Categoria 4 "<i>raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi</i>", classe E o superiore; • Categoria 5 "<i>raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi</i>", classe E o superiore;
EVIDENZIATO	che il requisito di cui alla sezione III del Bando di gara e al paragrafo 13.1 del Disciplinare di gara è da intendersi rettificato e sostituito come segue (con evidenziate le parti modificate): ✓ Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali di cui al D. Lgs. 152/2006 - D.M. 3 giugno 2014, n. 120 per le seguenti categorie e classi: • Categoria 1 "<i>raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati</i>", classe E o superiore, comprendente anche tutte le sottocategorie: - Attività di spazzamento meccanizzato (allegato B Delibera n.8 del 12/09/2017), classe E; - Attività di gestione centri di raccolta (Delibera n. 2 del 20/07/2009), classe E; - D1 Sottocategoria raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale Frazione organica, Carta e cartone, Vetro, Multimateriale (Vetro/plastica/metalli), Ingombranti, Altro, classe E; - D4 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali, classe F o superiore; - D5 Sottocategoria attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento, classe F o superiore; - D6 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle strade urbane, extraurbane e autostrade di cui all'articolo 184, comma 2, lettera d), D.lgs. 152/06, classe F o superiore;

	• Categoria 4 "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi", classe F o superiore; • Categoria 5 "raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi", classe F o superiore;
RITENUTO	pertanto di approvare gli allegati bando di gara e disciplinare di gara rettificati nei punti di cui sopra, e parti integranti del presente provvedimento, finalizzati alla proroga dei termini per la presentazione delle offerte della gara ad evidenza pubblica mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in modalità telematica attraverso il portale "SardegnaCAT" per l'affidamento del Servizio di igiene urbana e servizi complementari nel territorio comunale (2019-2023), di cui agli avvisi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S103 del 29/05/2019 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5a Serie speciale, n. 62 del 29/05/2019;
VISTO	l'art. 79, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, che prevede la possibilità di prorogare i termini per la ricezione delle offerte quando devono essere introdotte modifiche significative ai documenti di gara;
VISTO	l'art. 79, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, in virtù del quale la durata della proroga è proporzionale all' entità della modifica;
CONSIDERATO	che il bando di gara in argomento, pubblicato in GUUE n. S103 del 29/05/2019, prevede lo spirare del termine per la presentazione delle offerte per le ore 18:00 del giorno 28 giugno 2019 e fissava la prima seduta pubblica del seggio di gara per il giorno 2 luglio 2019;
DATO ATTO	che tali rettifiche, nel rispetto dei principi della libera concorrenza e della massima partecipazione alle pubbliche gare, come previsto dalla normativa in tema di appalti pubblici, rendono opportuno e necessario prorogare il termine per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 79, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
RITENUTO	adeguato, per le modifiche apportate alla procedura di gara in argomento che sono da considerarsi significative, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del citato decreto, prorogare il termine di presentazione delle offerte alle ore 18:00 del giorno 02 agosto 2019 sempre in modalità telematica con il portale web SardegnaCAT;
RITENUTO	altresì, conseguentemente necessario prorogare il termine fissato dal bando per l'apertura delle offerte dalle ore 10:00 del giorno 2 luglio 2019 alle ore 10:00 del giorno 06 agosto 2019, sempre presso la sede del Servizio Tecnico comunale;
VISTO	l'avviso di rettifica da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
PRECISATO	che la proroga in oggetto verrà formalizzata sul sistema informatico per le procedure di acquisto SardegnaCAT, dove si svolge la procedura di gara;
DATO ATTO	che l'appalto è stato registrato con CIG 7886388541 ;
VISTA	la propria determinazione n. 103 del 04/04/2019 con la quale è stato nominato l'ing. Ruggero Melis, in possesso dei requisiti di legge, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del servizio di igiene urbana del Comune di Bari Sardo per il quinquennio 2019-2023;
VISTO	il Decreto del Sindaco n°11 del 16/05/2019 mediante il quale è stato nominato il Responsabile del Servizio Tecnico, l'Ing. Giuseppe Nappo;
VISTO	il D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.P.R. n°207/2010 per le parti ancora in vigore;
VISTO	il D.M. n°49 del 7 marzo 2018;
VISTA	la L.R. n°8 del 13 marzo 2018;
VISTO	il D.Lgs. 03/04/2006, n°152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
VISTO	il D.Lgs. n°267 del 18 agosto 2000;
VISTA	la deliberazione di Consiglio Comunale n°07 del 27/02/2019 con la quale è stato

D E T E R M I N A

DI DARE ATTO	che le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente atto;
DI AUTORIZZARE	la modifica, ai sensi dell'art. 79, comma 3, lett. b), del D.lgs. 50/2016, dei documenti di gara della procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di igiene urbana e servizi complementari nel territorio comunale (2019-2023)", conformemente alle rettifiche di cui alla sezione III del Bando di gara e al paragrafo 13.1 del Disciplinare di gara come segue: ✓ Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali di cui al D. Lgs. 152/2006 - D.M. 3 giugno 2014, n. 120 per le seguenti categorie e classi: • Categoria 1 "raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati", classe E o superiore, comprendente anche tutte le sottocategorie: - Attività di spazzamento meccanizzato (allegato B Delibera n.8 del 12/09/2017), classe E; - Attività di gestione centri di raccolta (Delibera n. 2 del 20/07/2009), classe E; - D1 Sottocategoria raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale Frazione organica, Carta e cartone, Vetro, Multimateriale (Vetro/plastica/metalli), Ingombranti, Altro, classe E; - D4 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali, classe F o superiore; - D5 Sottocategoria attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento, classe F o superiore; - D6 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle strade urbane, extraurbane e autostrade di cui all'articolo 184, comma 2, lettera d), D.lgs. 152/06, classe F o superiore; • Categoria 4 "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi", classe F o superiore; • Categoria 5 "raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi", classe F o superiore; e riportate negli elaborati A) "Bando di gara rettificato" e B) "Disciplinare di gara rettificato" altresì allegati alla presente determinazione;
DI STABILIRE	che per dare corso a quanto previsto dell'art. 79, comma 4, del D.lgs. 50/2016, il termine di scadenza di presentazione delle offerte della procedura di gara in argomento è prorogato sino alle ore 18:00 del giorno 02 agosto 2019 e, conseguentemente, il termine dell'apertura delle offerte è fissato per le ore 10:00 del giorno 06 agosto 2019, sempre presso la sede del Servizio Tecnico comunale;
DI DISPORRE	la conseguente pubblicazione delle modifiche ai documenti di gara ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, conformemente alle rettifiche come sopra autorizzate, conseguentemente riportate negli allegati A) "Bando di gara rettificato" e B) "Disciplinare di gara rettificato", altresì allegati alla presente determinazione;
DI PUBBLICARE	l'avviso di rettifica sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dando atto che la spesa presunta di € 700,00 , IVA inclusa, trova copertura sul capitolo 1736/3, missione 09, programma 03, codice 09.03-1.03.02.16.001 c/competenze;
DI DARE ATTO	che la proroga in oggetto dovrà essere formalizzata, a cura del Responsabile del Procedimento, sul sistema informatico per le procedure di acquisto SardegnaCAT, dove si svolge la procedura di gara;
DI DARE ATTO	che la spesa per le suddette pubblicazioni verrà impegnata con successivo provvedimento;
DI DARE ATTO	che il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo al presente provvedimento è il seguente: 7886388541 ;
DI DARE ATTO	che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'ing. Ruggero Melis;

DI DARE ATTO	altresì, che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bari Sardo di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62, è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto, nonché degli altri soggetti indicati nel predetto Codice di Comportamento;
DI DISPORRE	la pubblicazione del presente atto, a fini di trasparenza, sulla sezione del sito " <i>Amministrazione trasparente</i> ", nella sezione Determinazioni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 37 D. Lgs. 33/2013;
DI TRASMETTERE	copia della presente al Servizio Economico Finanziario, per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Giuseppe Nappo

IL RUP

Ing. Ruggero Melis



COMUNE DI BARI SARDO

PROVINCIA DI NUORO

Servizio Tecnico

Via Cagliari, 90 – C.A.P.: 08042 – Bari Sardo (NU) – ☎: +39 0782 29523 – 📠: +39 0782 28065 – Cod. Fisc.: 82001410917 – Part. I.V.A.: 00737440917

PEC: protocollo@pec.comunedibarisardo.gov.it – e-mail: lavoripubblici@comunedibarisardo.gov.it
www.comunedibarisardo.gov.it

Allegato A) Determinazione n. 216/2019

Bando di Gara rettificato

**SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE E
SERVIZI COMPLEMENTARI (2019-2023)**

CIG 7886388541

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA
A RILEVANZA COMUNITARIA**

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi** (di tutte le amministrazioni aggiudicatrici responsabili della procedura)

Denominazione ufficiale: COMUNE DI BARI SARDO			Numero di identificazione nazionale:
Indirizzo postale: Via Cagliari n. 90			
Città: BARI SARDO (NU)	Codice NUTS: ITG2A	Codice postale: 08042	Paese: ITALIA
Persona di contatto: ing. Giuseppe Nappo			Tel.: 078229523
PEC: protocollo@pec.comunedibarisardo.gov.it ; email: lavoripubblici@comunedibarisardo.gov.it			Fax: 078228065
Indirizzi Internet			
Indirizzo del profilo di committente: (URL): www.comunedibarisardo.gov.it			
Indirizzo del portale di e-procurement: (URL): www.sardegnaecat.it			

I.2) Appalto congiunto

☐ Il contratto prevede un appalto congiunto Nel caso di appalto congiunto che coinvolge diversi paesi – normative nazionali sugli appalti in vigore:
☐ L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

☒ I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.comunedibarisardo.gov.it e www.sardegnaecat.it
☐ L'accesso ai documenti di gara è limitato. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: (URL)
Ulteriori informazioni sono disponibili presso
☒ l'indirizzo sopraindicato
☐ altro indirizzo: (fornire altro indirizzo)
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate
☒ in versione elettronica: (URL) www.sardegnaecat.it
☒ all'indirizzo sopraindicato
☐ al seguente indirizzo: (fornire altro indirizzo)
☐ La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL)

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale ☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale ☒ Autorità regionale o locale ☐ Agenzia/ufficio regionale o locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale ☐ Altro tipo:
☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche ☐ Difesa ☐ Ordine pubblico e sicurezza ☐ Ambiente ☐ Affari economici e finanziari ☐ Salute ☐ Edilizia abitativa e strutture per le collettività ☐ Protezione sociale ☐ Servizi ricreativi, cultura e religione ☐ Istruzione ☒ Altre attività: Enti Locali

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE E SERVIZI COMPLEMENTARI (2019-2023) (CIG 7886388541)	Numero di riferimento:
II.1.2) Codice CPV principale: 90511100-3, 90512000-9 Codice CPV supplementare: 90612000-0	
II.1.3) Tipo di appalto ☐ Lavori ☐ Forniture ☒ Servizi	
II.1.4) Breve descrizione: L'appalto prevede l'esecuzione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare tipo "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani, trasporto dei rifiuti raccolti in impianti autorizzati e gestione dell'ecocentro comunale.	
II.1.5) Valore totale stimato L'importo complessivo del servizio a base di gara per il quinquennio è di € 2.741.744,99 oltre iva di legge di cui: • € 35.000,00 più IVA di legge per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e relativi ai soli rischi interferenziali (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) non soggetti a ribasso d'asta • € 2.706.744,99 oltre IVA di legge per il servizio principale di durata quinquennale soggetto a ribasso d'asta.	
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti ☐ sì ☒ no	

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE E SERVIZI COMPLEMENTARI (2019-2023)	Lotto n.: -
II.2.2) Codici CPV supplementari Codice CPV principale: 90511100-3, 90512000-9 Codice CPV supplementare: 90612000-0	
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITG2A Luogo principale di esecuzione: TERRITORIO COMUNALE DI BARI SARDO	
II.2.4) Descrizione dell'appalto: L'appalto prevede l'esecuzione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare tipo "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani, trasporto dei rifiuti raccolti in impianti autorizzati, la pulizia stradale, e la gestione dell'ecocentro comunale e di n. 2 isole ecologiche.	
II.2.5) Criteri di aggiudicazione ☐ I criteri indicati di seguito ☐ Criterio di qualità – Nome: / Ponderazione: ☐ Costo – Nome: / Ponderazione: ☐ Prezzo–Ponderazione: ☒ Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nei documenti di gara	
II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: € 2.741.744,99 Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.741.744,99 (euro duemilioni settecentoquarantunomila settecentoquarantaquattro/99) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) Importo al netto degli oneri di sicurezza: € 2.706.744,99 (euro duemilioni settecentoseimila settecentoquarantaquattro/99)	
II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: 60	
II.2.8) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti ☒ sì ☐ no	
II.2.9) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ☐ sì ☒ no Numero o riferimento del progetto:	

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale L'affidamento del presente appalto è riservato alle imprese in possesso delle seguenti condizioni: ☒ Iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o, per le imprese straniere, nei corrispettivi registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza, per le attività previste nella gara d'appalto in oggetto;
--

✓ **Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali** di cui al D. Lgs. 152/2006 - D.M. 3 giugno 2014, n. 120 per le seguenti categorie e classi:

- Categoria 1 “raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati”, classe E o superiore, comprendente anche tutte le sottocategorie:

- Attività di spazzamento meccanizzato (allegato B Delibera n.8 del 12/09/2017) - classe E;
- Attività di gestione centri di raccolta (Delibera n. 2 del 20/07/2009) classe E;
- D1 Sottocategoria raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale Frazione organica, Carta e cartone, Vetro, Multimateriale (Vetro/plastica/metalli), Ingombranti, Altro - classe E;
- D4 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali - classe F o superiore;
- D5 Sottocategoria attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento - classe F o superiore;
- D6 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle strade urbane, extraurbane e autostrade di cui all'articolo 184, comma 2, lettera d), D.lgs. 152/06 - classe F o superiore;

- Categoria 4 “raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi”, classe F o superiore;

- Categoria 5 “raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi”, classe F o superiore;

N.B. L'iscrizione per la raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati deve comprendere obbligatoriamente l'attività di spazzamento meccanizzato (allegato B Delibera n.8 del 12/09/2017) e la Gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani (Delibera n. 2 del 20/07/2009);

✓ Possesso del certificato in base al sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 per i *servizi di igiene urbana*, rilasciato da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

✓ Possesso del certificato del sistema gestione ambientale EMAS oppure certificato UNI EN ISO 14001, concernente i requisiti di sistema di gestione ambientale, rilasciato da un organismo accreditato.

Che non si trovino nelle ipotesi di esclusione dalle procedure di affidamento previste:

- dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- dalle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- dalle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2011 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

☒ Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono dimostrati in sede di gara con:

una dichiarazione dalla quale risulti che il fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli esercizi finanziari relativi agli anni 2016-2017-2018 non inferiore all'importo annuo posto a base di gara (**€ 548.349,00**).

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

☒ Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

- esecuzione in ognuno degli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando di prestazioni analoghe a quella oggetto dell'appalto in Comuni o Unioni di Comuni i cui bacini di utenza serviti non siano inferiori a **3.000 abitanti**.

Il requisito è dimostrabile con la presentazione dell'elenco dei servizi prestati, contenente anche l'importo, le date e i destinatari.

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena esclusione da una cauzione provvisoria pari al 1% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto II 1.5 del presente bando, prestata con le modalità indicate nel disciplinare di gara, tenuto conto della riduzione del 50% dell'importo della garanzia per la dotazione d'impresa della certificazione del sistema di qualità.

III.2.2) cauzione definitiva:

L'aggiudicatario dovrà prestare le seguenti garanzie e coperture assicurative:

- cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa;

III.2.3) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato con fondi del Bilancio Comunale.

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

⊗ Procedura aperta ex art 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per **via telematica** attraverso il portale web **SardegnaCAT**.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: **02/08/2019** (gg/mm/aaaa) Ora locale: **18:00** (hh:mm)

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: ITALIANO**IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

L'offerta deve essere valida per la durata in mesi: [sei] (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: **06/08/2019** (gg/mm/aaaa) Ora locale: **10:00** (hh:mm)

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

La data definitiva sarà resa nota mediante pubblicazione di avviso sul sito della CUC.

Potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile ☐ sì ☒ no

Indicare il calendario previsto di pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

☐ Si farà ricorso all'ordinazione elettronica

☒ Sarà accettata la fatturazione elettronica

☐ Sarà utilizzato il pagamento elettronico

VI.3) Informazioni complementari:

- Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;
 - La gara verrà gestita con la piattaforma **Sardegna CAT** all'indirizzo www.sardegnaecat.it.
 - Tutte le informazioni necessarie sono disponibili nel Disciplinare di gara, nella documentazione di gara anche all'indirizzo www.comunedibarisardo.gov.it, nella sezione "Gare e Appalti".
 - Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, alle condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 50/2016.
 - Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati di progetto, sono disponibili sul sito internet www.sardegnaecat.it e anche nel profilo del committente www.comunedibarisardo.gov.it nella sezione "Gare e Appalti".
 - - Si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 3 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.
 - Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni del medesimo articolo.
- È ammesso il subappalto secondo le disposizioni contenute nell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, purché l'impresa lo comunichi espressamente nella documentazione di gara.
- Il subappalto è ammesso nei limiti del **30%**. Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.
- Dovrà essere versata la somma di **Euro 140,00** (euro centoquaranta/00) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.anticorruzione.it. A tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: **7886388541**.
 - I dati raccolti saranno trattati ex Regolamento UE/2016/679) (Codice Privacy) del 27 aprile 2016 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso		
Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, Sez. Cagliari		
Indirizzo postale: Via Sassari, 17		
Città: CAGLIARI	Codice postale: 09124	Paese: ITALIA
E-mail:		Tel.: 070 679751
Indirizzo Internet: (URL)		Fax:
VI.4.3) Procedure di ricorso		
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:		
entro 30 giorni dalla pubblicazione o dalla notifica o dalla conoscenza certa dell'atto da impugnare		

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: (24/05/2019)



COMUNE DI BARI SARDO

PROVINCIA DI NUORO

Servizio Tecnico

Via Cagliari, 90 – C.A.P.: 08042 – Bari Sardo (NU) – ☎: +39 0782 29523 – 📠: +39 0782 28065 – Cod. Fisc.: 82001410917 – Part. I.V.A.: 00737440917

PEC: protocollo@pec.comunedibarisardo.gov.it – e-mail: lavoripubblici@comunedibarisardo.gov.it

Allegato B) Determinazione n. 216/2019

Disciplinare di Gara rettificato

**SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE
E SERVIZI COMPLEMENTARI (2019-2023)**

CIG 7886388541

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA
A RILEVANZA COMUNITARIA**

SOMMARIO

1 PREMESSA	3
2 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	3
3 OGGETTO DELL'APPALTO	3
4 LUOGO DI ESECUZIONE	4
5 CATEGORIA DEL SERVIZIO CODICE CIG	4
6 DURATA DELL'APPALTO	4
6.1 Opzioni e rinnovi	4
7 IMPORTO A BASE DI GARA	4
7.1 Valore dell'appalto	5
8 DOCUMENTAZIONE DI GARA.	5
9 CHIARIMENTI	6
10 COMUNICAZIONI	6
11 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
12 REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE	8
13 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	8
13.1 Requisiti di idoneità	8
13.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	9
13.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	10
13.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	11
13.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	12
14 AVVALIMENTO	12
15 SUBAPPALTO	13
16 GARANZIA PROVVISORIA	13
17 SOPRALLUOGO	16
18 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	16
19 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	16
20 SOCCORSO ISTRUTTORIO	17
21 CONTENUTO DELLA BUSTA DI QUALIFICA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	18
21.1 Domanda di partecipazione	18
21.2 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)	19
21.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	21

21.3.1	Dichiarazioni integrative _____	21
21.3.2	Documentazione a corredo _____	22
21.3.2	Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati _____	22
22	CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA – OFFERTA TECNICA _____	24
23	CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA _____	26
24	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE _____	27
24.1	Criteri di valutazione dell’offerta tecnica _____	27
24.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica _____	29
24.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica _____	30
24.4	Metodo per il calcolo dei punteggi _____	30
25	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA DI QUALIFICA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA _____	30
26	COMMISSIONE GIUDICATRICE _____	31
27	APERTURA DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE _____	32
28	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE. _____	33
29	AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO _____	33
30	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE _____	35
31	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE _____	35
32	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI _____	35

1 PREMESSA

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dal Comune di Bari Sardo, Servizio Tecnico, codice AUSA 0000242351, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, documenti da presentare a corredo della stessa, alla procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto servizi di gestione integrata dei rifiuti e igiene urbana, come meglio specificato nel progetto allegato.

L'affidamento in oggetto è disposto con determina a contrarre del Responsabile del Servizio n. 153 del 20/05/2019, e avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Il bando di gara sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016;
- pubblicato sul profilo del committente www.comunedibarisardo.gov.it, su due quotidiani a diffusione Regionale e su due quotidiani a diffusione Nazionale;
- pubblicato sul profilo della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio comunale di Bari Sardo codice NUTS ITG2A.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, è l'ing. Ruggero Melis.

2 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante è il Comune di Bari Sardo, con sede Bari Sardo (NU), Via Cagliari n. 9, C.A.P. 09042, ITALIA; P.IVA 00737440917, C.F. 82001410917, Centralino +39 0782 29523.

3 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di igiene urbana e raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati (sistema integrato secco - umido con raccolta domiciliare tipo "porta a porta", presso utenze domestiche e non domestiche, con separazione delle diverse frazioni, anche valorizzabili) compreso la raccolta il trasporto e il conferimento ad impianti autorizzati di recupero/trattamento/smaltimento. È altresì compresa la gestione dell'ecocentro comunale e di n. 2 isole ecologiche.

Per l'appalto in oggetto non è prevista la suddivisione in lotti funzionali bensì l'aggiudicazione di un unico lotto. Come indicato - ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.- nella Determinazione a contrarre del Responsabile del Servizio Tecnico n. 153 del 20/05/2019, con la quale è stata indetta la procedura aperta in oggetto. La motivazione è che una gestione unitaria a scala comunale consente di conseguire migliori economie di scala e maggiore efficienza complessiva, rispetto a configurazioni gestionali frazionate.

Le specifiche prestazioni oggetto di appalto sono dettagliatamente indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle Linee Guida descrittive dei servizi.

Il servizio oggetto del presente disciplinare di gara è da considerarsi ad ogni effetto di carattere pubblico essenziale e costituisce attività di pubblico interesse.

4 LUOGO DI ESECUZIONE

Il servizio sarà effettuato nel territorio comunale di Bari Sardo. Il servizio di raccolta e trasporto e di igiene urbana sarà effettuato nel centro urbano di Bari Sardo, compresa la fascia costiera e le case in agro con le diverse modalità e tempistiche previste nelle Linee Guida e nel Capitolato Speciale d'Appalto 2019.

5 CATEGORIA DEL SERVIZIO CODICE CIG

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni: servizi di gestione integrata dei rifiuti e igiene urbana, come meglio specificato nel progetto allegato.

Tabella n. 1 – Descrizione delle prestazioni

n.	Descrizione prestazioni oggetto del servizio	CPV	Principale/Secondaria
1	Servizio di raccolta rifiuti solidi urbani	90511100-3	Principale
2	Servizio di trasporto rifiuti	90512000-9	Principale
3	Servizi di spazzamento strade	90612000-0	Secondaria

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo all'appalto è il seguente: **7886388541**.

6 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di **5 anni (60 mesi)**, decorrenti dalla data di consegna del servizio.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.

6.1 Opzioni e rinnovi

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad **anni 1 (12 mesi)**. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata con sufficiente anticipo prima della scadenza del contratto originario. La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento.

L'estensione e il rinnovo del servizio NON sono automatiche e sono subordinate al corretto svolgimento del servizio e al puntuale adempimento di quanto previsto nel progetto dei servizi, da parte dell'Impresa, per tutta la durata del contratto.

7 IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo del servizio a base di gara per il quinquennio è di **€ 2.741.744,99** oltre IVA di legge.

L'importo annuo a base di gara è pari ad **€ 548.349,00** oltre iva di legge, di cui:

- **€ 7.000,00** più IVA di legge per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e relativi ai soli rischi interferenziali (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) **non soggetti a ribasso d'asta**;

- € 541.349,00 oltre IVA di legge per il costo del servizio soggetto a ribasso d'asta.

7.1 Valore dell'appalto

L'importo complessivo del servizio a base di gara per il quinquennio è di € 2.741.744,99 (euro duemilioni settecentoquarantunomila settecentoquarantaquattro/99) oltre iva di legge di cui:

- oneri per per la sicurezza non soggetti a ribasso e relativi ai soli rischi interferenziali: € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00).
- importo al netto degli oneri di sicurezza: € 2.706.744,99 (euro duemilioni settecentoseimila settecentoquarantaquattro/99).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, e calcolati in € 1.577.252,97.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche di discostasse, per eccesso, fino al 20% dai valori indicati all'art. 8 delle Linee Guida. Per tali variazioni fino alla soglia del 20% la Ditta non potrà avanzare riserve o vantare maggiori compensi.

8 DOCUMENTAZIONE DI GARA.

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di Gara
2. Disciplinare di gara
3. Capitolato speciale d'appalto (anno 2019)
4. ALLEGATO A - Istanza di partecipazione
5. ALLEGATO A.1 - Dichiarazione diversi soggetti
6. ALLEGATO A.2 - Dichiarazione soggetti cessati dalla carica
7. ALLEGATO A.3 - Dichiarazione requisiti speciali
8. ALLEGATO B – Modello offerta Economica
9. ALLEGATO C - DGUE
10. ALLEGATO D - Modello RTI
11. ALLEGATO E - Patto di integrità
12. ALLEGATO F - Elenco del personale
13. ALLEGATO H – DUVRI
14. ALLEGATO I – Schema di Contratto
15. Progetto del *“Servizio di igiene urbana nel territorio comunale e servizi complementari”* di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 06/07/2018, e costituito da: 1) Allegato A – Linee Guida; 3) Allegato C – Computo metrico estimativo; 4) Allegato D – Quadro economico; 5) Allegato E – Regolamento gestione Ecocentro e Isole ecologiche; 6) Allegato F – Zonizzazione servizio di spazzamento.

Tutti i documenti di cui sopra sono disponibili per la consultazione, e sono pubblicati in formato doc e pdf sul sito internet istituzionale della Stazione Appaltante (www.comunedibarisardo.gov.it) nonché sul portale web **SardegnaCAT** (www.sardegnaecat.it).

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara sono invitati a consultare periodicamente il sito internet istituzionale succitato per venire a conoscenza di eventuali ulteriori rettifiche e/o integrazioni riguardanti la gara d'appalto, per visionare i quesiti e le risposte e ogni altra informazione riguardante la procedura di gara.

9 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti che potranno essere inoltrati al Responsabile del Procedimento utilizzando il sistema di messaggistica del portale Sardegna Cat almeno **10 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

All'interno della gara in busta chiusa è, infatti, presente una sezione denominata "*Messaggi*" attraverso la quale è possibile richiedere informazioni sulla procedura. Le risposte alle richieste di chiarimenti verranno fornite da questa Amministrazione utilizzando lo stesso sistema. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

L'operatore economico verrà, infatti, avvertito della presenza di un nuovo messaggio sul portale telematico attraverso una e-mail che verrà trasmessa automaticamente all'indirizzo di posta elettronica comunicato al momento dell'iscrizione

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

10 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 9 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate per mezzo della funzionalità "*Messaggi*", presente sulla piattaforma Sardegna Cat della presente procedura.

Nel caso di malfunzionamento della piattaforma Sardegna Cat le comunicazioni verranno effettuate all'indirizzo PEC della stazione appaltante serviziotecnico@pec.comunedibarisardo.gov.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara, oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

11 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- **è vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);
- al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazione di imprese di rete **è vietato** partecipare anche in forma individuale;
- i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della subassociazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della subassociazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

12 REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede; oppure, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

13 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono **inammissibili** le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

13.1 Requisiti di idoneità

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

b) **Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali**, di cui all'art. 212 D. Lgs. N. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del D.M. 3 giugno 2014, n. 120, almeno per le seguenti categorie e classi (avvalimento non ammesso ai sensi dell'art. 89 comma 10 del Codice):

- **Categoria 1 “raccolta e trasporto di rifiuti urbani”, classe E o superiore, comprendente anche tutte le sottocategorie:**

- Attività di spazzamento meccanizzato (allegato B Deliberazione Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali n.8 del 12/09/2017) - **classe E**;

- Attività di gestione centri di raccolta (Deliberazione Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali n. 2 del 20/07/2009) - **classe E**;

- D1 Sottocategoria raccolta differenziata, rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale Frazione organica, Carta e cartone, Vetro, Multimateriale (Vetro/plastica/metalli), Ingombranti, Altro - **classe E**;

- D4 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali - **classe F o superiore**;

- D5 Sottocategoria attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento - **classe F o superiore**;

- D6 Sottocategoria raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle strade urbane, extraurbane e autostrade di cui all'articolo 184, comma 2, lettera d), D.Lgs. 152/06 - **classe F o superiore**;

- **Categoria 4 “raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi”, classe F o superiore;**

- **Categoria 5 “raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi”, classe F o superiore;**

N.B. L'iscrizione per la raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati deve comprendere obbligatoriamente l'**attività di spazzamento meccanizzato** (allegato B Delibera n.8 del 12/09/2017) e la **Gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani** (Delibera n. 2 del 20/07/2009).

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, imprese aderenti al contratto di rete, GEIE, ciascuna impresa partecipante deve possedere il requisito prescritto per il servizio che eseguirà nell'appalto, purché, nel suo complesso, il concorrente lo possieda per intero. In sede di offerta devono essere indicati il/i servizio/i o loro parti che saranno eseguiti da ciascuna impresa partecipante e la corrispondente percentuale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

13.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

a) **Fatturato globale minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli esercizi finanziari relativi agli anni 2016-2017-2018 non inferiore all'importo annuo posto a base di gara (€ **548.349,00**). Il settore di attività è servizi di igiene urbana.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- presentazione dei bilanci relativi agli esercizi 2016-2017-2018 con evidenziate le voci relative al fatturato specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

b) **idonea referenza bancaria** rilasciata, in conformità al comma 4, lett. a) e b) dell'art. 83 - *Criteri di selezione e soccorso istruttorio* del D.Lgs. 50/2016, almeno da un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 385/93. Le referenze dovranno essere rilasciate per lo specifico appalto e, pertanto, dovranno riportare sia l'oggetto che l'importo del servizio.

Le dichiarazioni bancarie di cui al precedente punto a) devono essere presentate:

i. da ciascuna impresa componente il raggruppamento, costituendo o costituito, l'aggregazione di rete o consorzio ordinario di concorrenti, costituendo o costituito;

ii. dal consorzio o dalle imprese indicate come partecipanti nel caso di consorzi di cui al comma 2 dell'art. 45 - *Operatori economici*, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016.

La comprova del requisito di cui al presente articolo è fornita dai bilanci finanziari e dalle dichiarazioni rese dagli istituti bancari inseriti nel sistema AVCpass dall'operatore economico.

13.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

a) **Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi:** il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio **servizi di raccolta dei rifiuti urbani con modalità porta a porta**.

In particolare tale servizio dovrà essere stato svolto nell'ultimo triennio (2016-2017-2018), per un periodo non inferiore a **24 mesi consecutivi**, in un Comune avente una popolazione complessiva non inferiore a **3.000** (tremila) **abitanti** residenti serviti con il sistema domiciliare "porta a porta".

La comprova del requisito, è fornita mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione del tipo di servizio svolto, dell'importo contrattuale, il buon esito ed il numero degli abitanti riferiti agli anni indicati, e del periodo di esecuzione.

In caso di raggruppamento, Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45 lett. e) del D.lgs. 50/2016, di imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, tale requisito, non frazionabile, dovrà essere posseduto dall'insieme del raggruppamento; per i consorzi di cui all'art. 45 lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016, i suddetti requisiti devono essere posseduti direttamente dal consorzio.

b) **Possesso del certificato in base al sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2015 per i servizi di igiene urbana.** Tale documento deve esserelasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

c) **Possesso del certificato del sistema gestione ambientale EMAS oppure certificato UNI EN ISO 14001,** concernente i requisiti di sistema di gestione ambientale nel settore IAF 39 "Servizi Pubblici" idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: **servizi di igiene ambientale**.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di

accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

La dichiarazione di cui ai requisiti richiesti all'art. 13 dovrà essere redatta preferibilmente in conformità al modello allegato al presente disciplinare (**allegato A.3**): tutti i documenti sopra menzionati sono inseriti nel sistema AVCpass dai concorrenti.

13.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 13.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali di cui al punto 13.1 lett. b) deve essere posseduto cumulativamente dagli operatori economici facenti parte del raggruppamento. All'atto dell'esecuzione del contratto ogni operatore economico svolgerà i servizi per i quali possiede l'iscrizione.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 13.2 lett. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie potrà essere dimostrato in toto dalla mandataria oppure dalle mandanti esecutrici delle prestazioni in relazione alle quali esso è richiesto.

Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (prevalente e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, o di GEIE il requisito di cui al precedente punto 13.3 lett. a) deve essere posseduto:

- in caso di un unico servizio/fornitura "di punta", per intero dalla mandataria o da una delle mandanti;
- in caso di pluralità di servizi/forniture: dalla mandataria e da una o più delle mandanti, atteso che il singolo servizio/fornitura non è frazionabile.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il servizio di punta richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il servizio di punta eventualmente richiesto anche per prestazioni secondarie potrà essere dimostrato in toto dalla mandataria oppure dalle mandanti esecutrici delle prestazioni in relazione alle quali esso è richiesto.

I requisiti relativi alla certificazione UNI ISO 9001 e UNI ISO 14000 o EMAS di cui ai precedenti punti 13.3 lett. b e c) devono essere posseduti dalla mandataria per le RTI e dall'impresa per il quale il consorzio concorre.

13.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 13.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali di cui al punto 13.1 lett. b) deve essere posseduto dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b. in caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice, direttamente dal consorzio o dalle singole imprese consorziate esecutrici, oppure dal consorzio mediante avvalimento dei requisiti in possesso delle imprese consorziate non indicate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice.

I requisiti circa il possesso della Certificazione di qualità UNI ISO EN 9001 e UNI EN ISO 14001 di cui al punto 13.3 lett. b) e c) sono posseduti direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori.

14 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. **Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva quali iscrizione alla CCIAA, all'Albo Gestori Ambientali e certificazioni di qualità.**

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

15 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del **30%** dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

16 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) una **garanzia provvisoria** come definita dall'art. 93 del Codice, pari al **1%** del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€ 27.417,45** (euro ventisettemilaquattrocentodiciasette/45), salvo ulteriori riduzioni secondo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. L'importo di cui sopra è già ridotto del 50%, essendo previsto quale requisito di partecipazione il possesso della certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**.

2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Servizio Tesoreria **Banco di Sardegna, filiale di Bari Sardo, IT 92 O 01015 86480 000000018020**;

In caso di garanzia resa mediante assegno circolare intestato al Comune, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma SardegnaCAT la scansione dell'assegno. L'assegno in originale dovrà pervenire a pena di esclusione, entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle offerte, presso il Comune di Bari Sardo - Ufficio Protocollo – Via Cagliari 90. L'orario di apertura dello sportello dell'Ufficio Protocollo è il seguente: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00; giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:30. L'assegno dovrà essere inserito in una busta chiusa e sigillata mediante un sistema che ne garantisca la chiusura ermetica e dovrà riportare la seguente dicitura: "NON APRIRE - GARA per l'affidamento del servizio di igiene urbana - Documentazione da inviare in forma cartacea", con indicazione del nominativo, indirizzo, numero di telefono, PEC, numero di fax, codice fiscale della ditta mittente;

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme agli schemi di polizza tipo approvati con D.M. n. 31 del 19 gennaio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 16 alla "Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018 – Serie generale;
- 4) avere validità per **180 (centottanta) giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata digitalmente dal fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte digitalmente** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fideiussoria dovrà essere sottoscritta con firma digitale anche dal concorrente.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

17 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui luoghi oggetto del servizio è **obbligatorio**. Il sopralluogo può essere effettuato in qualunque giorno in completa autonomia da parte del concorrente, senza effettuare richiesta di sopralluogo alla Stazione appaltante.

Il concorrente dovrà dichiarare di essere pienamente edotto di tutte le caratteristiche e particolarità del territorio comunale sul quale dovrà essere espletato il servizio, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La stazione appaltante non rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario**, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, la dichiarazione dovrà essere rilasciata dal mandatario o dal rappresentante legale/procuratore dell'operatore economico aggregato in rete o consorziato.

18 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari ad **€ 140,00** (euro centoquaranta/00) secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 1300/2017 ed allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 266/2005.

19 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la centrale regionale di committenza Sardegna CAT entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato per le **ore 18:00 del 02 agosto 2019**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non verranno considerate valide dal sistema le offerte plurime, condizionate o alternative.

Verranno escluse le offerte pervenute a sistema oltre il termine ultimo di presentazione.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere firmate digitalmente, **a pena di esclusione**, dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative potranno essere redatte sui modelli messi a disposizione all'indirizzo www.sardegnaecat.it e nel profilo del committente all'indirizzo <http://www.comunedibarisardo.gov.it> nella sezione *Gare e Appalti*.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83 comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno inoltrare via telematica al sistema della centrale regionale di committenza **SardegnaCAT** una **offerta telematica unica** costituita dalle seguenti **tre distinte buste telematiche**:

A) BUSTA DI QUALIFICA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

B) BUSTA TECNICA – OFFERTA TECNICA

C) BUSTA ECONOMICA - OFFERTA ECONOMICA

Ad ognuna delle suddette buste telematiche andrà allegata, **a pena di esclusione**, copia del documento di identità in corso di validità, del/dei soggetto/i firmatario/i o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. n. 445/2000 nonché la seguente documentazione.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

21 CONTENUTO DELLA BUSTA DI QUALIFICA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta di qualifica contiene:

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- 3) Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.

21.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'**allegato A** e comunque contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett.

b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

21.2 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche allegato al presente disciplinare secondo quanto di seguito indicato e lo firma digitalmente.

In caso di operatori economici che partecipano alla procedura sotto forma di raggruppamento o consorzi, deve essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI;

- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliario;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6) dichiarazione dell'ausiliario del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010), **oppure** dichiarazione di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 12 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui **par. 13.1** del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al **par. 13.2** del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al **par. 13.3** del presente disciplinare.
- d) La sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al **par. 13.3** del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

21.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

21.3.1 Dichiarazioni integrative

Il concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis), comma 5 lett. c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);
6. **trattandosi di servizi di cui ai settori sensibili** di cui all'art 1, comma 53 della legge 190/2012, dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. **white list**) istituito presso la Prefettura della provincia di oppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. **white list**) istituito presso la Prefettura della provincia di
7. **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del

d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “*accesso agli atti*”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “*accesso agli atti*”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (*Codice Privacy*) del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

11. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dell'impresa ammessa alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di; nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 11 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

21.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
2. documento, in originale o copia autentica, attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
3. Copia conforme della **certificazione** di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. **ricevuta di pagamento** del contributo a favore dell'A.N.AC. di € **140,00** (euro centoquaranta/00).

21.3.2 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al **punto 21.1.**

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

22 CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA – OFFERTA TECNICA

L'operatore economico deve inserire nella sezione denominata Busta Tecnica, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- A) Relazione tecnica su completezza del progetto e organizzazione del servizio;
 - B) Relazione tecnica sul progetto di gestione delle strutture fisse;
 - C) Relazione tecnica sul monitoraggio e verifica dei servizi e relativo sistema di gestione dei dati;
 - D) Relazione tecnica sulle proposte di miglioramento del servizio e servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle Linee Guida.
- A) La relazione tecnica su completezza del progetto e organizzazione del servizio contiene una proposta tecnico-organizzativa, suddivisa in 5 paragrafi che illustrano con riferimento ai sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 24.1, i seguenti elementi:
- 1) Raccolta porta a porta delle varie tipologie di rifiuti. Qualità della gestione del ritiro puntuale. Orari di esecuzione del servizio e di raccolta di particolari tipologie di rifiuti, servizi particolari per utenze disagiate e case sparse.
 - 2) Servizio di spazzamento e servizi accessori (lavaggio strade, pulizia cunette e marciapiedi. Soluzioni adottate per lo spazzamento sia meccanizzato che manuale, e le modalità di espletamento del servizio nei punti peculiari del centro abitato.

- 3) Gestione del servizio nella stagione estiva. Qualità organizzativa complessiva, orari di esecuzione del servizio di raccolta.
- 4) Altri servizi. Soluzioni adottate per altri servizi di raccolta/pulizia previsti (aree mercatali, occasioni ricorrenti, raccolta/svuotamento cestini stradali.
- 5) Caratteristiche delle attrezzature e materiali nonché dei mezzi utilizzati per la raccolta.

La relazione **A)** deve essere composta da massimo **n. 20** cartelle in formato A4. Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

B) La relazione tecnica sul progetto di gestione delle strutture fisse contiene una proposta tecnico-organizzativa, suddivisa in 2 paragrafi che illustrano con riferimento ai sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 24.1, i seguenti elementi:

- 1) Allestimento ed organizzazione gestionale dei vari settori dell'Ecocentro (Centro di raccolta/Area di Raggruppamento).
- 2) Allestimento ed organizzazione gestionale delle due Isole Ecologiche.

La relazione **B)** deve essere composta da massimo **n. 8** cartelle in formato A4. Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

C) La relazione tecnica sul monitoraggio e verifica dei servizi e relativo sistema di gestione dei dati contiene una proposta tecnico-organizzativa, suddivisa in 1 paragrafo che illustra con riferimento ai sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 24.1, i seguenti elementi:

- 1) Monitoraggio.

La relazione **C)** deve essere composta da massimo **n. 4** cartelle in formato A4. Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

D) La relazione tecnica sulle proposte di miglioramento del servizio e servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle Linee Guida contiene una proposta tecnico-organizzativa, suddivisa in 6 paragrafi che illustrano con riferimento ai sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 24.1, i seguenti elementi:

- 1) Maggiore apertura delle due Isole Ecologiche, per ogni ora in più alla settimana rispetto al numero di ore settimanali previste nel Capitolato Speciale d'Appalto/Linee Guida (par. 29).
- 2) Maggiore apertura del Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti (Ecocentro), per ogni ora in più alla settimana rispetto al numero di ore settimanali previste nel Capitolato Speciale d'Appalto/Linee Guida, anche il sabato (par. 28).
- 3) Servizio di individuazione delle utenze NON iscritte a ruolo.
- 4) Incremento della frequenza di raccolta durante il periodo di alta stagione della frazione organica (umido) o della carta, fornitura alle utenze domestiche di buste per conferire gli imballaggi di plastica, aumento delle frequenze di spazzamento: organizzazione prevista per ogni servizio.
- 5) Progetto tecnico per la prevenzione e gestione dei rifiuti abbandonati: iniziative di collaborazione e impegni che si intende assumere al fine di contrastare l'abbandono di rifiuti sul territorio comunale.
- 6) Valutazione dell'efficacia della guardiania in base alle procedure e le tecnologie per il controllo e la verifica del regolare svolgimento delle operazioni presso le due Isole Ecologiche (interne ed esterne) sia in orario di apertura che di chiusura.

La relazione **D)** deve essere composta da massimo **n. 24** cartelle in formato A4. Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto di cui al punto 8, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto Codice.

Le relazioni devono essere strutturate in modo che possano evincersi tutti gli elementi richiesti per l'attribuzione dei punteggi relativi al merito tecnico. Fatto salvo il rispetto del principio di equivalenza di cui

all'art. 68 del Codice, **pena l'esclusione**, dei requisiti minimi indicati nel progetto guida dei servizi redatto dall'Amministrazione di cui al paragrafo 8, le valutazioni dei coefficienti della prestazione rispetto a ciascun requisito attribuiti dai singoli commissari (coefficienti tra 0 e 1) secondo la griglia di valutazione riportata nel prosieguo del presente Disciplinare di Gara verranno effettuate sulla base della completezza espositiva e correttezza tecnica del dimensionamento e validità tecnico/funzionale delle soluzioni proposte per l'esecuzione dei servizi, con particolare riferimento ai criteri e subcriteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 24.1.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione delle offerte da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara

Tutti i files della documentazione tecnica dovranno essere firmati digitalmente a pena di esclusione.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

Inoltre, le imprese concorrenti devono dichiarare, se del caso, quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperti da riservatezza (ex art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016).

In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Sul punto si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. Pertanto, l'impresa concorrente deve allegare alla relativa dichiarazione idonea documentazione che argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare e fornisca un "*principio di prova*" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

23 CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA

La documentazione relativa all'Offerta economica contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) *ribasso percentuale*. Verranno, in modo automatico, prese in considerazione le cifre decimali stabilite dalla piattaforma telematica di valutazione dell'offerta;
- b) Indicazione dei propri costi della manodopera riferiti all'appalto in oggetto;
- c) Indicazione degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in riferimento all'appalto in oggetto;

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

L'offerta dovrà essere corredata di **tutte le giustificazioni relative alle voci di spesa che concorrono a formare il prezzo complessivo** al fine di consentire all'ufficio di procedere celermente alla verifica delle offerte valutate eventualmente anomale. A tal fine dovrà essere indicato:

- costo del personale assunto, con indicazione del Contratto Collettivo applicato e del numero di ore per le quali dovrà essere assunto.
- ogni altro costo a carico dell'appaltatore anche in relazione ad eventuali offerte migliorative del servizio (acquisto materiale e attrezzature, spese amministrative, ecc. ...);
- utile d'impresa;

- i costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016. *(NOTA BENE: si precisa che gli "oneri della sicurezza aziendali" devono essere indicati in quanto trattasi dei costi che ciascun Operatore è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa e devono risultare commisurati all'entità e alle caratteristiche dei lavori oggetto dell'appalto. Trattasi dei costi di gestione annui (per es.: servizio di prevenzione e protezione, costi di formazione – informazione - addestramento, medico competente, ecc.) e dei costi operativi (per es. formazione – informazione integrativa, specifici DPI, ecc.)).*

La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale; in caso di discordanza tra le cifre e lettere prevale l'importo indicato in lettere.

24 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

24.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	Wi	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
A	Completezza del progetto e organizzazione del servizio	36	A.1	Raccolta porta a porta delle varie tipologie di rifiuti. Qualità della gestione del ritiro puntuale. Orari di esecuzione del servizio e di raccolta di particolari tipologie di rifiuti, servizi particolari per utenze disagiate e case sparse.	15	

			A.2	Servizio di spazzamento e servizi accessori (lavaggio strade, pulizia cunette e marciapiedi. Soluzioni adottate per lo spazzamento sia meccanizzato che manuale, e le modalità di espletamento del servizio nei punti peculiari del centro abitato.	8	
			A.3	Gestione del servizio nella stagione estiva. Qualità organizzativa complessiva, orari di esecuzione del servizio di raccolta.	5	
			A.4	Altri servizi. Soluzioni adottate per altri servizi di raccolta/pulizia previsti (aree mercatali, occasioni ricorrenti, raccolta/svuotamento cestini stradali.	3	
			A.5	Caratteristiche delle attrezzature e materiali nonché dei mezzi utilizzati per la raccolta.	5	
B	Progetto di gestione delle strutture fisse	12	B.1	Allestimento ed organizzazione gestionale dei vari settori dell'Ecocentro (Centro di raccolta/Area di Raggruppamento).	7	
			B.2	Allestimento ed organizzazione gestionale delle due Isole Ecologiche.	5	
C	Monitoraggio e verifica dei servizi e relativo sistema di gestione dei dati	5	C.1	Monitoraggio	5	
D	Proposte di miglioramento del servizio e servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle Linee Guida.	27	D.1	Maggiore apertura delle due Isole Ecologiche, per ogni ora in più alla settimana rispetto al numero di ore settimanali previste nel CSA/LG (3 ore/giorno per 7 giorni/settimana dal 15 giugno al 15 settembre); <i>0,5 punti ogni ora in più per un massimo di tre punti</i>		3
			D.2	Maggiore apertura del Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti (Ecocentro), per ogni ora in più alla settimana rispetto al numero di ore settimanali previste nel CSA/LG (4 ore/giorno), <u>anche il sabato</u> ; <i>0,5 punti ogni ora in più per un massimo di tre punti</i>		3
			D.3	Servizio di individuazione delle utenze NON iscritte a ruolo		3
			D.4	Servizi aggiuntivi atti a incrementare la percentuale di raccolta differenziata e la riduzione della produzione dei rifiuti: organizzazione prevista per ogni servizio.	10	
			D.5	Progetto tecnico per la prevenzione e gestione dei rifiuti abbandonati: iniziative di collaborazione e impegni che si intende assumere al fine di contrastare l'abbandono di rifiuti sul territorio comunale.	4	

			D.6	Valutazione dell'efficacia della guardiania in base alle procedure e le tecnologie per il controllo e la verifica del regolare svolgimento delle operazioni presso le due Isole Ecologiche (interne ed esterne) sia in orario di apertura che di chiusura.	4	
	Totale	80			71	9

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **40 punti** per il punteggio tecnico complessivo.

Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla sopra detta soglia.

24.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi Wi di cui alle lettere da A.1 a A.5, B.1, B.2, C.1, D.4, D.5, D.6 è attribuito un coefficiente discrezionale sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario – cfr. linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. V.

Quanto agli elementi con punteggio tabellare di cui alla lettera D.3 il punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto, mentre per gli elementi D.1 e D.2 il punteggio sarà assegnato proporzionalmente a quanto proposto dalla ditta.

A ciascuno degli elementi qualitativi indicati nella tabella dei criteri, è attribuito un coefficiente discrezionale sulla base del metodo prescelto (attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario).

In base al criterio, ciascun commissario attribuisce un punteggio a ciascuna offerta, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), in base alla documentazione presentata.

Per ogni offerta j-esima, in relazione a ciascun criterio i-esimo, ciascun commissario assegnerà il punteggio discrezionale D_{kij} .

Il valore relativo al criterio i-esimo dell'offerta j-esima, D_{ij} , è ottenuto come media aritmetica del punteggio attribuito da ciascun k-esimo commissario, arrotondato alla seconda cifra decimale.

Al fine di rendere il più omogenee possibile le operazioni di valutazione e attribuzione dei punteggi e per maggior trasparenza della motivazione, la Commissione giudicatrice procederà a esprimere, per ciascun criterio di valutazione individuato nel presente disciplinare, un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra cinque giudizi predeterminati nella tabella che segue:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
Livello	Valutazione	Punteggio discrezionale
5	Massimo livello. La proposta presenta un mix di elementi, specifiche e condizioni tale da garantire elevati standard qualitativi nel perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	$0,9 \leq D \leq 1$
4	Più che adeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che garantiscono il raggiungimento di un livello più che adeguato per ciò che concerne finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	$0,7 \leq D < 0,9$
3	Parzialmente adeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente adeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	$0,4 \leq D < 0,7$
2	Parzialmente inadeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente inadeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	$0 < D < 0,4$
1	Totalmente inadeguato. La proposta appare totalmente inadeguata al perseguimento	0

24.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula con interpolazione lineare

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

24.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

$$PT(a) = \sum_n [Wi \times V(a)_i]$$

Dove:

- PT (a)= punteggio di valutazione dell'offerta (a)
- n = numero totale di requisiti impiegati;
- Wi = punteggio attribuito ai requisiti;
- V(a)_i = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra "1" e "0";
- Σn = sommatoria.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. "riparametrizzazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

La riparametrizzazione è effettuata solo sulle offerte che superino la soglia di sbarramento.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice, sommando i punteggi così attribuiti ai singoli criteri.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

25 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA DI QUALIFICA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo previa comunicazione della data agli operatori economici, mediante avviso della stazione appaltante, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

L'apertura delle offerte avverrà attraverso la procedura R.D.O. presente nella piattaforma della centrale unica di committenza regionale Sardegna Cat. Le date di ulteriori eventuali sedute successive saranno comunicate tramite le funzionalità della piattaforma (Messaggistica).

Le varie fasi procedurali verranno svolte da una Commissione di gara che sarà nominata successivamente allo scadere del termine per la presentazione delle offerte.

Il Responsabile del Procedimento si riserva di stabilire che le operazioni di verbalizzazione vengano affidate all'apposito applicativo messo a disposizione dalla piattaforma SardegnaCat, anziché procedere alla nomina di un segretario verbalizzante.

La Commissione così costituita esaminerà, in seduta pubblica, tutta la documentazione pervenuta, e le offerte presentate e provvederà ad effettuare la conseguente aggiudicazione. In particolare, procederà a:

- verificare che le offerte siano state trasmesse entro i termini indicati;
- aprire la *Busta di qualifica* per ciascuna impresa concorrente, verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati e, infine, verificare l'esame e la regolarità del contenuto dei documenti stessi;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 20;
- effettuare, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice;

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C., con le modalità di cui alla delibera n. 111 del 20 dicembre 2012.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al punto 13 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass.

26 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

27 APERTURA DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte della Commissione giudicatrice, la stessa - in seduta pubblica -, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico non superi la soglia indicata al precedente punto 24.1.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 24.4.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà alla valutazione della *Busta economica*, e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 24.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il **miglior punteggio sull'offerta tecnica**.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

La Commissione, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiuderà la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 28.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle Buste di qualifica e tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

28 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 29.

29 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

L'aggiudicazione diventa **efficace**, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trattandosi di servizi rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 53 della legge 190/2012, laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. **white list**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011 n. 159).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di **35 giorni** (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La **stipula** avrà luogo entro **30 giorni** dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del medesimo D.lgs. n. 50/2016 in modalità elettronica, **mediante scrittura privata**.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00 (euro tremila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

30 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, mantenendo al medesimo personale, i livelli di categoria in atto come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è allegato alla documentazione di gara (Allegato F).

31 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Lanusei (NU), rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

32 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'affidamento comporta la assunzione del ruolo di responsabile del trattamento, previa valutazione da parte della stazione appaltante di quanto previsto dalla normativa europea in materia (Regolamento UE/2016/679) (Codice Privacy) del 27 aprile 2016.